

Decreto Agosto : l'UPI in audizione al Senato “Accolte richieste di Province ma per la ripresa delle scuole servono ancora risorse”

Giovedì 03/9/2020 - Scritto da: Mira Redazione - www.gruppomira.it

“Il lavoro di concertazione e collaborazione con il Governo ha finalmente portato i primi risultati per le Province: nel decreto ‘Agosto’ sono previsti 450 milioni per garantire il ripiano dei mancati gettiti tributari delle Province e Città Metropolitane, e sono previsti nuovi fondi e misure per far ripartire gli investimenti. Al Parlamento chiediamo uno sforzo in più: di aiutarci a riportare in classe in presenza tutti i 2 milioni e 500 mila ragazzi delle scuole superiori, garantendo a Province e Città metropolitane tutti le risorse necessari per coprire il fabbisogno rilevato per gli affitti degli spazi per le scuole”.

Lo dichiara il Presidente dell'UPI Michele de Pascale, esprimendo un parere complessivamente positivo sul cosiddetto Decreto Agosto, su cui l'UPI è chiamata oggi in audizione alla Commissione Bilancio del Senato.

“E’ certamente positivo che il Governo, a seguito di quanto emerso nella rilevazione tenuta in questi mesi nel tavolo tecnico con il Ministero dell'Economia abbia riconosciuto

la necessità di assegnare ulteriori 450 milioni per Province e Città Metropolitane per coprire i mancati gettiti. Ma è altrettanto importante la rimodulazione delle risorse per l'edilizia scolastica che ci permette di utilizzare tra il 2021 e il 2024 lo stanziamento che era stato previsto per il 2030. Così come non possiamo che apprezzare lo stanziamento di 600 milioni per il triennio 2021-2023 per mettere in sicurezza viadotti e gallerie con maggiori problemi strutturali e su cui è urgente intervenire. Segno che gli appelli che abbiamo lanciato in questi mesi sono stati colti e che si riconosce alle Province un ruolo chiave per il rilancio nell'immediato degli investimenti sul territorio e la ripresa dell'economia.

Al Parlamento ora chiediamo di fare un passo in avanti – aggiunge de Pascale – e di aiutarci a centrare l'obiettivo di riportare in classe tutti gli alunni alla ripresa dell'anno scolastico: i 70 milioni previsti dal decreto per l'affitto di spazi per la didattica non sono sufficienti, visto che il fabbisogno rilevato attraverso l'avviso promosso dal Ministero dell'Istruzione è di almeno 300 milioni di euro. Se davvero la priorità per il Paese è la scuola, chiediamo al Parlamento di intervenire e di colmare questa mancanza assicurando l'intero ammontare richiesto da Province, Città metropolitane e Comuni”.